



Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno VI
13 luglio 2007

N. 189

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

▫ “Strategia di Lisbona”: grande occasione per trasformare la Sicilia in “tigre del Mediterraneo”.

POLITICHE E PROGRAMMI

▫ “La Strategia di Lisbona per la competitività attraverso l’innovazione, la crescita e nuova occupazione: una società basata sulla conoscenza. Coinvolgimento del sistema imprenditoriale, delle Università, dei soggetti istituzionali e delle comunità locali per proporre una ‘via mediterranea’ alla competitività”.

▫ Lisbona: un quadro sulla “Strategia”.

▫ Incontro a Bruxelles con il Ministro Grassi.

ALTRE NOTIZIE

▫ A Granada, riunione della Commissione intermediterranea della CRPM.

▫ “Le nuove dimensioni dello sviluppo”: evento finale dell’OQR TREND.

▫ INTERREG IIIA Italia-Malta: pubblicata online la Newsletter n. 3- Giugno 2007.

▫ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI

In primo piano

▫ **“Strategia di Lisbona”:** grande occasione per trasformare la Sicilia in “tigre del Mediterraneo”.

È possibile attuare in Sicilia una “rivoluzione alla irlandese” ed a quali condizioni?

Dall’osservatorio di Bruxelles affermo che la risposta è sì, a condizione che - come avvenuto in Irlanda - ci si orienti senza contraddizioni nazionali o locali alle indicazioni dell’Europa.

L’occasione è propizia con l’inizio del nuovo ciclo 2007-2013 delle grandi politiche comunitarie (coesione, agricoltura, ricerca, frontaliere, vicinato etc.) e con il rilancio della “Strategia di Lisbona”, prioritaria e trasversale su tutte le politiche comunitarie per ottenere competitività attraverso l’innovazione.

Le prime convoglieranno sulla Regione da qui al 2013 stanziamenti multimiliardari irripetibili, che si dovranno solo difendere dalla voracità dello Stato e spendere presto e bene.

Attraverso il “processo di Lisbona” si potrà, invece, suscitare l’impulso dal basso, fatto di intrapresa e di fiducia, capaci di accelerare e rendere irreversibile lo sviluppo. Esattamente come ha fatto l’Irlanda dal 1989 al 1996, dopo secoli di scetticismo, di arretratezza e di boicottaggio da parte di un altro Stato.

La prima scadenza posta dal “processo di Lisbona” richiede entro ottobre i piani regionali e nazionali per la competitività attraverso l’innovazione. Non è un percorso realizzabile con decreti o interventi dall’alto, richiede invece che ciascun ente, ciascuna impresa, ciascun cittadino faccia la propria parte, orientandosi agli obiettivi, alle politiche, ai programmi e alle procedure indicati dall’Unione europea e adattati alla nostra realtà.

E’ quello che sta proponendo con i “tavoli di Lisbona” la Presidenza della Regione per stimolare, raccogliere e coordinare il contributo di soggetti e categorie che - dal basso - devono imprimere la spinta decisiva. Si mobilitano in questi giorni (oggi e lunedì prossimo a Catania, poi a Palermo), le Università e i centri di ricerca, le imprese, gli enti locali, le camere di commercio ed i consorzi ASI, le autorità portuali ed aeroportuali e tutti gli attori del processo che, fino ai singoli cittadini, dovranno rendersi più competitivi in ogni loro attività ed espressione.

(Continua nella pagina seguente...)

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter “SiciliaInEuropa” per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

(...continua dalla pagina precedente)

L'Amministrazione regionale riunirà i Dirigenti generali di tutti i Dipartimenti mercoledì prossimo, insieme ai responsabili nazionali del processo presso la Presidenza del Consiglio, per concertare le linee da proporre all'Unione europea per l'Italia, a partire dai programmi regionali per la competitività.

In settembre - a conclusione dell'approfondimento avviato - un confronto internazionale in Sicilia verificherà a che punto siamo rispetto alle altre Regioni europee, soprattutto mediterranee, per offrire all'Europa il contributo originale di modelli e di valori che ci viene richiesto.

Tutto ciò non basterà se non si riprenderà la realizzazione del Ponte e delle altre infrastrutture indotte, come l'alta velocità ferroviaria ed i grandi porti protesi verso le rotte mediterranee fra America, India e Cina, collegati al sistema ferroviario europeo dal corridoio N. 1 Sicilia-Berlino.

Sarà necessario ottenere anche in Sicilia per dieci anni una fiscalità ridotta per le imprese che si insediano ed una semplificazione delle procedure, così come dovranno tornare i laureati emigrati e formarsi al massimo livello tutti gli altri. Non sono certo obiettivi facili, ma neppure impossibili, perché già progettati, finanziati, cantierabili o realizzati da chi stava da secoli peggio di noi.

Si faranno solo se si manifesterà una grande determinazione ad alimentare - ciascuno - una crescita rapida e straordinaria, a partire dalle dirigenze politiche, culturali e imprenditoriali.

Se le indicazioni dell'Unione europea verranno colte come una grande, unica opportunità e non come noie burocratiche da eludere e vanificare, mungendo la mucca europea senza avviare il circuito virtuoso dello sviluppo, se il "processo di Lisbona" verrà utilizzato come occasione per individuare, proporre ed affermare una "via mediterranea" alla competitività, allora il "miracolo" è realizzabile, proprio come in Irlanda.

Se la Sicilia può divenire la "tigre del Mediterraneo" lo vedremo nei prossimi mesi, non oltre.

Francesco Attaguile

Politiche e programmi

◊ ***"La Strategia di Lisbona per la competitività attraverso l'innovazione, la crescita e nuova occupazione: una società basata sulla conoscenza. Coinvolgimento del sistema imprenditoriale, delle Università, dei soggetti istituzionali e delle comunità locali per proporre una "via mediterranea" alla competitività"***.

Il 13, 16 e 18 luglio si avvierà in Sicilia l'aggiornamento del "processo di Lisbona" per la competitività attraverso l'innovazione, la crescita e nuova occupazione, avviato dall'Unione europea per fare dell'Europa l'area più competitiva.

La Regione Siciliana ha istituito un apposito tavolo coordinato a livello politico dall'Assessore alla Presidenza, Dott. Mario Torrisi, e a livello tecnico dal Dott. Francesco Attaguile, Dirigente generale del Dipartimento per il collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea.

Il "tavolo di Lisbona" ha deciso di coinvolgere nel processo tutti gli attori locali e regionali, al fine di ottenere un impulso dal basso per il raggiungimento degli obiettivi di competitività fissati dall'Unione europea. Per questo, si riuniranno a Catania i delegati delle quattro Università siciliane e il Parco Scientifico e tecnologico, che incontreranno i tecnici regionali per fornire le indicazioni delle Università e del mondo della ricerca circa i loro percorsi interni volti a una maggiore competitività e le proposte per i territori e le materie riguardanti ciascuno di essi.

Gli incontri proseguiranno con Confindustria Sicilia e, lunedì 16, con il comitato direttivo dell'AnciSicilia.

Altri incontri sono previsti nei giorni successivi con le Camere di Commercio, i consorzi ASI, porti, aeroporti e gli altri soggetti interessati al processo per la competitività attraverso l'innovazione.

Il 18 luglio a Palermo si riuniranno presso la Presidenza della Regione tutti i Dirigenti generali dei dipartimenti regionali che dovranno predisporre le loro proposte settoriali per la competitività. A questa riunione parteciperanno, oltre all'Assessore alla Presidenza Torrisi ed al coordinatore tecnico Attaguile, il Ministro Plenipotenziario Gaiani e il Prof. Viviani, che coordinano il "processo di Lisbona" per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si perverrà, così, entro i termini fissati dall'Unione europea (ottobre 2007), alla redazione di un piano regionale per la competitività, che farà parte di quello nazionale da inviare a Bruxelles.

Il rilancio della Strategia di Lisbona, sancito dal Consiglio europeo nel marzo 2005, intende accrescere l'efficacia del processo a partire dal basso (bottom-up), coinvolgendo maggiormente gli attori regionali e locali nella realizzazione di una più forte crescita, di più lunga durata e nella creazione di nuovi e migliori posti di lavoro.

Lo scorso 27 marzo, il Consiglio ha inviato agli Stati membri una "Raccomandazione" riguardante l'aggiornamento dei Piani nazionali di riforma (PNR) presentati nell'ottobre 2006 e sottoposti al vaglio della Commissione europea nei primi mesi del 2007.

Si è, così, avviato il processo di revisione annuale dei Programmi Nazionali di Riforma, che si concluderà il 15 ottobre 2007, con la presentazione alla Commissione europea dei documenti aggiornati da parte degli Stati membri.

Le Regioni sono coinvolte nell'elaborazione dei PNR, a partire da un'analisi della realtà regionale per

l'attuazione della strategia comunitaria e mediante conseguenti proposte.

Risulta, pertanto, fondamentale il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati del sistema regionale per l'individuazione di una "via mediterranea" per la competitività e l'innovazione e per la successiva predisposizione di un documento programmatico regionale che fissi i ruoli e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti.

▮ **Lisbona: un quadro sulla "Strategia".**

Riuniti nel marzo del 2000 a Lisbona, i capi di Stato e di governo dell'Unione europea avevano lanciato l'obiettivo di fare dell'Europa "l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo" entro il 2010. Da allora, le diverse misure da mettere in atto per raggiungere questo obiettivo hanno preso il nome di "Strategia di Lisbona".

Nel 2005, a metà del percorso, si è dovuto prendere atto che l'economia europea, invece di guadagnare posizioni, le ha perse.

Le difficoltà - di crescita, di occupazione, di innovazione - erano ormai palesi, in particolare nelle tre più grandi economie della zona euro: Francia, Germania e Italia.

E sono state puntualmente registrate nei sondaggi d'opinione effettuati nell'ultimo anno da Eurobarometro. Questi hanno rivelato che in cima alle preoccupazioni dei cittadini europei ci sono, appunto, due cose: l'occupazione e lo stato dell'economia.

La percezione diffusa che non vi siano risposte convincenti alle difficoltà economiche e alle relative, fondate preoccupazioni dell'opinione pubblica, alimenta la sfiducia verso le istituzioni comunitarie e i governi nazionali. Questa sfiducia si è espressa chiaramente nei referendum francese e olandese che hanno bocciato il trattato costituzionale.

Così l'Europa attraversava una doppia crisi: economica e politica. Ma poiché è la prima a determinare, in larga misura, la seconda, rilanciare crescita e occupazione significa anche rilanciare l'integrazione politica.

Il rilancio della Strategia.

Preso atto degli scarsi risultati ottenuti dal 2000 a oggi, i Capi di Stato e di Governo dell'Unione europea hanno deciso nel 2005 di rilanciare la Strategia di Lisbona centrandola su due obiettivi cardine: la crescita economica e l'occupazione.

Al Consiglio europeo del 16-17 giugno 2005, sono stati approvati 24 **Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008**. I suddetti orientamenti sono da riferirsi a tre diverse politiche: i primi 6 riguardano le politiche macroeconomiche da perseguire nel quadro dei vincoli imposti dall'Unione monetaria e dal Patto di stabilità; un secondo gruppo di 10 riguarda le misure microeconomiche di promozione della competitività, dell'innovazione e dell'uso sostenibile delle risorse; un terzo gruppo di 8 riguarda le misure volte a promuovere il pieno impiego.

Gli orientamenti forniscono la struttura di base per la redazione dei piani nazionali per la crescita e l'occupazione. Tuttavia, ciascuno stato membro ha piena libertà di fissare le priorità in coerenza con le singole situazioni nazionali. Sulla base di questi orientamenti generali, ciascuno stato membro era stato chiamato a redigere entro il 15 ottobre 2005 un piano nazionale per la crescita e l'occupazione su base triennale (2005-2008), dove sono indicate le riforme e le altre misure di competenza nazionale necessarie ad avvicinarsi agli obiettivi della Strategia di Lisbona.

A partire dal 2006, nell'autunno di ogni anno, gli Stati membri sono tenuti a preparare un rapporto sullo stato di attuazione dei piani nazionali per la crescita e l'occupazione. La Commissione europea li analizza e li sintetizza in un rapporto sullo stato di attuazione della Strategia di Lisbona nell'Unione europea che viene presentato a gennaio di ogni anno. Sulla base di questi rapporti, la Commissione può proporre al Consiglio eventuali emendamenti agli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione.

Nel 2008, il processo ricomincerà daccapo, con la presentazione di nuovi orientamenti integrati, nuovi piani nazionali, nuovo piano comunitario, successivi rapporti nazionali e comunitari sullo stato di attuazione delle riforme - validi stavolta per il successivo triennio. La redazione dei piani nazionali deve comunque coinvolgere in un ampio giro di consultazioni, i parlamenti, le parti sociali, le autonomie regionali e locali.

Ogni stato ha nominato un responsabile del proprio Piano nazionale e il Governo italiano nel 2005 lo ha individuato nella figura del Ministro per le Politiche Comunitarie.

La Commissione europea, dal canto suo, ha presentato il 20 luglio del 2005 il proprio piano comunitario per la crescita e l'occupazione, contenente 8 **azioni chiave di competenza dell'Unione**:

1. favorire la conoscenza e l'innovazione in Europa;
2. riformare la politica degli aiuti di Stato;
3. migliorare e semplificare il quadro regolamentare in cui le imprese operano;
4. completare il mercato interno dei servizi;
5. concludere il Round multilaterale avviato a Doha;
6. eliminare gli ostacoli alla mobilità del lavoro e della ricerca;
7. sviluppare un approccio comune alla migrazione economica;
8. sostenere gli sforzi per affrontare le conseguenze sociali della ristrutturazione economica.

Queste risultano essere complementari a quelle contenute nei programmi nazionali e comunque convergenti verso i medesimi obiettivi della Strategia di Lisbona.

[Il Programma Nazionale di Riforma \(PNR\).](#)

Il Consiglio dei Ministri ha dato vita nel 2005 ad un comitato di ministri, coordinato dal Ministro per le Politiche Comunitarie per la preparazione del Programma Nazionale di Riforma. Si tratta del Piano italiano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione (PICO) in attuazione della Strategia di Lisbona.

Le determinazioni del comitato dei ministri sono state preparate da un comitato tecnico composto dagli esperti designati dai rispettivi dicasteri. Per facilitare il collegamento con le autonomie regionali e locali, un rappresentante delle Regioni ha partecipato ai lavori del comitato tecnico. Nel corso del 2005, è stata avviata un'ampia consultazione con le parti sociali, in particolare con le 37 organizzazioni con le quali il governo italiano dialoga sui temi economici e sociali, per raccogliere indicazioni su quali siano le priorità per il PICO secondo le varie componenti del mondo economico. Inoltre, sono stati interpellati 120 fra i maggiori economisti italiani, cui è stato chiesto su quali dei 24 orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008 va concentrato lo sforzo dell'Italia.

[Lo stato di attuazione.](#)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 19 ottobre 2006 il Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2006-2008. Il PNR, noto anche come **PICO** (Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione) mira alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Lisbona - crescita e occupazione - e individua un insieme di strumenti che tendono a migliorare le *performance* del nostro Paese.

Il Rapporto, redatto con il coordinamento del Dipartimento a cura del Comitato tecnico permanente del CIACE, contiene una descrizione analitica dell'avanzamento dei progetti del PNR, indicando anche alcuni strumenti nuovi per raggiungere in modo più efficace gli obiettivi.

Gli interventi riguardano numerosi settori, dalle liberalizzazioni alle infrastrutture, dalla ricerca e innovazione alla valorizzazione del capitale umano alla lotta all'esclusione sociale e possono essere stimati in un importo complessivo di 60 Mld di Euro in tre anni, già stanziati. È un impegno notevole, pari all'1,3 per cento del PIL all'anno, che testimonia lo sforzo del Governo per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona e il miglioramento della competitività.

[I documenti.](#)

- Principali decisioni del Consiglio europeo sulla Strategia di Lisbona.

Lisbona, 23-24 marzo 2000 (Documento: Conclusioni della Presidenza).

Il 23 e 24 marzo del 2000, il Consiglio europeo ha tenuto a Lisbona (da cui l'appellativo "*Strategia di Lisbona*") una

sessione straordinaria dedicata ai temi economici e sociali dell'Unione europea. In tale occasione, i Capi di Stato e di governo dell'Unione hanno convenuto di fare dell'Europa, entro il 2010, "*l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale*". È nel perseguimento di tale obiettivo che sono state avviate una serie di ambiziose riforme, il cui status viene periodicamente valutato in occasione dei Consigli europei di primavera.

Bruxelles, 22-23 marzo 2005 (Documento: Conclusioni della Presidenza).

A cinque anni dall'avvio di questo processo, il Consiglio europeo, nel rilevare che gli obiettivi che si era fissato sono stati raggiunti solo in parte, ha rilanciato la Strategia di Lisbona, individuando nella crescita e nell'occupazione, i principali obiettivi da perseguire, al fine di rendere l'Europa uno spazio che attragga investimenti e capitale umano, favorire la realizzazione di una società basata sulla conoscenza e l'innovazione tecnologica ed, infine, favorire la piena occupazione attraverso la valorizzazione del capitale umano, l'educazione e la formazione professionale. È in tale contesto che gli Stati membri sono chiamati ad adottare, entro il 15 ottobre 2005, il primo Piano Nazionale di Riforma. La Commissione europea presenterà, altresì, un "*Programma comunitario di Lisbona*", che indicherà una serie di azioni da intraprendere a livello comunitario a servizio della crescita e dell'occupazione.

Bruxelles 16-17 giugno 2005 (Documento: Conclusioni della Presidenza).

Il Consiglio europeo ha provveduto a delineare, sulla base del documento messo a punto dalla Commissione europea, i **24 Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008** per la crescita e l'occupazione, sulla cui base gli Stati membri provvederanno ad elaborare i rispettivi Piani di riforma nazionale. Gli orientamenti integrati sono stati articolati, su tre principali aree di intervento: macroeconomico, microeconomico ed occupazionale. Il documento prevede, altresì, che la Commissione elabori parallelamente un Programma comunitario di Lisbona, al fine di individuare le azioni necessarie da intraprendere a livello europeo.

Bruxelles 23-24 marzo 2006 (Documento: Conclusioni della Presidenza).

Il Consiglio europeo conferma che gli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione per il 2005-2008 restano validi. In questo contesto esso conviene quanto segue:

- settori specifici per azioni prioritarie riguardanti gli investimenti nella conoscenza e nell'innovazione, il potenziale delle imprese, in particolare quello delle PMI, e l'occupazione per le categorie prioritarie (cfr. parte D);

- definizione di una politica energetica per l'Europa (cfr. parte II);
- misure che devono essere prese a tutti i livelli per mantenere lo slancio in tutti i pilastri del partenariato per la crescita e l'occupazione (cfr. parte III).

Bruxelles 08-09 marzo 2007 (Documento: Conclusioni della Presidenza).

Muovendo dai significativi progressi finora compiuti nell'attuazione degli obiettivi della Strategia di Lisbona rinnovata per la crescita e l'occupazione e al fine di far fronte alle sfide più pressanti, il Consiglio europeo chiede agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione europea di proseguire nell'azione volta a:

- rafforzare il mercato interno e la competitività, creare migliori condizioni generali per l'innovazione e maggiori investimenti nella ricerca e nello sviluppo, promuovere l'occupazione di qualità e migliorare la coesione sociale;
- rinvigorire l'agenda per il miglioramento della regolamentazione al fine di creare un contesto imprenditoriale più dinamico;
- sviluppare una politica europea climatica ed energetica integrata e sostenibile.

Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008 - 12 aprile 2005 (Documento: Integrated Guidelines for Growth and Jobs).

Gli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione per il periodo 2005-2008, COM (2005) 141, sono state adottate sulla scia dei seguiti del Consiglio europeo primaverile, sulla base delle proposte avanzate dalla Commissione europea (COM (2005) 24), poi modificate a seguito delle discussioni avvenute, per le parti di rispettiva competenza, in sede Ecofin, Consiglio competitività ed Epsco. È sulla base del documento preparato dalla Commissione, che il Consiglio europeo del 16-17 giugno 2005 ha proceduto ad adottare formalmente le Linee guida integrate, a cui gli Stati membri ricorreranno per la predisposizione dei rispettivi Piani nazionali di riforma, attesi dalla Commissione per il 15 ottobre 2005.

Indicatori strutturali (Documento: Structural Indicators - 11 marzo 2005).

Gli Indicatori strutturali sono utilizzati al fine di monitorare l'andamento del processo di Lisbona. Gli Indicatori sono in tutto 14, come stabilito nel Rapporto della Commissione europea per il Consiglio di primavera, adottato lo scorso 20 febbraio 2004, COM (2004) 29 final/2, e coprono le seguenti aree: Occupazione, Ricerca e innovazione, Riforme economiche, Coesione sociale, Ambiente e Quadro economico generale. Gli indicatori sono costantemente monitorati da Eurostat. È sulla base di tali Indicatori strutturali che la Commissione ha predisposto, il 2 febbraio 2005, il Rapporto - COM (2005) 24 - per il Consiglio europeo di primavera del marzo 2005, rilanciando il processo di Lisbona.

Nuove proposte per la crescita e l'occupazione nell'ambito del nuovo Quadro finanziario 2007-13 (Documento: Nuove proposte per la crescita e l'occupazione nell'ambito del nuovo Quadro finanziario 2007-13).

Il 6 aprile 2005 la Commissione europea ha adottato un insieme di proposte dettagliate nel settore della crescita e dell'occupazione, che serviranno come base per i lavori del Consiglio e del Parlamento europeo in materia di adozione del prossimo quadro finanziario per il periodo 2007-2013. Il pacchetto evidenzia una serie di aree prioritarie per l'Unione europea che vanno dalla ricerca alla protezione dei consumatori e della salute e completa le proposte già elaborate lo scorso 2004, contribuendo in tal modo a fornire un quadro completo al Consiglio e al Parlamento europeo in vista dell'adozione del nuovo Quadro finanziario 2007-2013. I costi del pacchetto sono stimati intorno ai 93 miliardi di euro.

- Documenti italiani.

Programma di Stabilità dell'Italia (Documento: Programma di stabilità dell'Italia - 2004-2008).

Il Programma di Stabilità viene adottato sulla base dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio dell'Unione europea n.° 1466/97 e rientra nel quadro di sorveglianza multilaterale in materia di posizioni di bilancio e di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri. Attraverso il Programma di Stabilità, si intende favorire un flusso di informazioni economiche tra Stati membri che hanno adottato la moneta unica, Consiglio e Commissione europea, che renda conto dell'andamento delle principali variabili macroeconomiche e dei loro effetti quantitativi sui conti pubblici, sulla posizione di bilancio e sul debito. L'Aggiornamento 2004 del Programma di Stabilità è stato presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze all'Ecofin il 3 dicembre 2004. Esso delinea il quadro macroeconomico e gli obiettivi di finanza pubblica per il periodo 2004-2008, la manovra di bilancio per il 2005 e gli effetti sul rapporto deficit/PIL e debito pubblico/PIL. Sono, inoltre, indicati i possibili effetti delle variazioni del quadro macroeconomico sulle finanze pubbliche ed un'analisi dei miglioramenti strutturali delle finanze pubbliche nel medio periodo. Si mostra, infine, l'impatto dell'invecchiamento della popolazione sulla sostenibilità delle finanze pubbliche.

▢ Incontro a Bruxelles con il Ministro Grassi.

Il giorno 12 luglio u.s. si è svolta, nei locali della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles, un incontro tra i rappresentanti degli Uffici delle Regioni italiane a Bruxelles ed il Rappresentante Permanente Aggiunto, Ministro Grassi.

Il Ministro, da poco giunto nella capitale belga, ha illustrato gli importanti risultati conseguiti dalla passata Presidenza tedesca dell'Unione europea ed il programma dell'attuale Presidenza portoghese.

Il Ministro ha, inoltre, illustrato i principali dossier che l'attuale Presidenza si propone di trattare nel corso del

suo semestre, vale a dire: il progetto Galileo, la direttiva servizi postali, la riforma del settore vitivinicolo, la sicurezza, la liberalizzazione dei settori elettricità e gas.

Probabilmente, verso la fine del mandato verranno anche trattati altri dossier che, presumibilmente, verranno ereditati dalla successiva Presidenza slovena quali: energie rinnovabili, riduzione emissioni di gas dei nuovi veicoli, telecomunicazioni.

L'incontro è stato anche l'occasione per affrontare con il Ministro alcune questioni legate alla partecipazione effettiva delle Regioni alla fase ascendente del processo decisionale dell'Unione europea, ancora bloccata dalla mancata soluzione di alcuni problemi legati alla messa a punto di un efficace sistema di comunicazione tra il Ministero degli Affari Esteri, la Conferenza Stato-Regioni e le Regioni stesse, di quanto necessario a tale partecipazione.

Il Ministro ha assicurato che tutto verrà risolto nel più breve tempo possibile.

Altre notizie

Il 4 luglio u.s. si è svolta a Granada (Spagna), l'Assemblea generale della Commissione intermediterranea della CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime), nel corso della quale si è proceduto al rinnovo degli organi politici.

In quest'occasione, il Presidente della Regione francese di PACA (Provence-Alpes-Cote d'Azur), Michel Vauzele, Presidente della Commissione intermediterranea dallo scorso anno, quando era subentrato al Presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, è stato riconfermato per il prossimo biennio.

Nel corso dell'Assemblea, il Presidente della Regione Siciliana è stato, inoltre, riconfermato membro dell'Ufficio politico della Commissione.

Il 4 luglio u.s. si è svolta a Granada (Spagna), l'Assemblea generale della Commissione intermediterranea della CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime), nel corso della quale si è proceduto al rinnovo degli organi politici.

Il 4 luglio u.s. si è svolta a Granada (Spagna), l'Assemblea generale della Commissione intermediterranea della CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime), nel corso della quale si è proceduto al rinnovo degli organi politici.

Nell'ambito dei programmi tematici dell'Unione europea, ai cui finanziamenti la Regione Siciliana ha concorso con successo, il 10 luglio u.s., a Bruxelles presso il Comitato delle Regioni, si è svolto il forum "Le nuove dimensioni dello sviluppo" - evento finale dell'OQR TREND, il cui capofila è la Regione Siciliana - Ufficio Speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale.

Il progetto TREND, cofinanziato con fondi comunitari del programma INTERREG III C SUD per un importo di 2,2 milioni di euro, ha visto articolarsi il lavoro comune in sette sottoprogetti dimostrativi dedicati alla gestione dell'innovazione e allo sviluppo locale sostenibile, che hanno consentito la partecipazione delle istituzioni locali dei territori regionali interessati, dalle province ai poli tecnologici e alle università, dando vita, così, a strategie unitarie in grado di guidare gli interventi regionali di sviluppo locale.

Hanno partecipato all'evento i partner regionali del progetto (FUAC - Xunta di Galizia, Isole Baleari, Agenzia di Sviluppo

di Heraklion - Regione Creta, Regione Toscana), i rappresentanti istituzionali dello Stato italiano, spagnolo e greco e della Commissione europea, nonché molti rappresentanti dei partenariati locali attivati da TREND.

Il forum si è articolato in due tavole rotonde rispettivamente sui temi di Goteborg e Lisbona (moderata dal Dott. Francisco Ramos -Regione Galizia) e della programmazione 2007-2013 (moderata dal dott. Gianandrea Garancini dell'Agenzia di Sviluppo di Heraklion).

I dibattiti scaturiti dalle tavole rotonde hanno offerto nuovi spunti di riflessione su ipotesi di azioni ed interventi futuri al fine di ottimizzare i risultati prodotti dall'OQR TREND in relazione ai temi dello sviluppo locale e della cooperazione territoriale, in modo da evitare la dispersione delle iniziative provenienti dai territori ed esaltando il grado di maturità relativo ai modelli di programmazione e pianificazione territoriale sperimentati ad oggi.

Oltre ad essere illustrati i risultati del progetto negli ambiti tematici dello sviluppo locale sostenibile, della società dell'informazione e dell'innovazione tecnologica, sono stati esposti dal Prof. Leonardi della *London School of Economics* gli obiettivi raggiunti nell'ambito della programmazione interregionale 2000-2006 offrendo prospettive e indicazioni utili per la programmazione 2007-2013. In particolare, il Prof. Leonardi ha sottolineato che per cogliere la sfida della nuova programmazione 2007-2013 bisognerà proseguire nel coinvolgimento "dal basso" dei territori a livello sub-regionale, anche mediante l'attuazione di Piani Strategici Locali che supportino i Piani Operativi Regionali in applicazione della Politica di Coesione europea.

L'intervento della Dott.ssa Corda della Commissione europea - DG REGIO, ha ribadito che "l'esperienza del partenariato e della programmazione sul modello bottom up costituisce l'elemento innovativo della Politica di Coesione" che va riproposta e potenziata a partire da esperienze come quella del progetto TREND.

L'evento finale di TREND, dopo 39 mesi di lavoro, ha rappresentato, pertanto, un fondamentale momento di confronto e di scambio di esperienze sull'applicazione di modelli di programmazione, che costituiranno la base dei futuri processi di sviluppo locale e di cooperazione territoriale delle Regioni coinvolte nel progetto.

Il progetto TREND, cofinanziato con fondi comunitari del programma INTERREG III C SUD per un importo di 2,2 milioni di euro, ha visto articolarsi il lavoro comune in sette sottoprogetti dimostrativi dedicati alla gestione dell'innovazione e allo sviluppo locale sostenibile, che hanno consentito la partecipazione delle istituzioni locali dei territori regionali interessati, dalle province ai poli tecnologici e alle università, dando vita, così, a strategie unitarie in grado di guidare gli interventi regionali di sviluppo locale.

È disponibile online il numero 3 - Giugno 2007 della Newsletter ITALIA-MALTA NEWS, strumento informativo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta, co-finanziato dall'Unione Europea nel quadro dell'iniziativa INTERREG IIIA.

In questo numero troverete un aggiornamento sui progetti INWATERMAN e SAPERI&SAPORI, un approfondimento sulle attività di comunicazione nei futuri programmi di cooperazione territoriale e le ultime notizie ed eventi sul Programma.

La Newsletter è scaricabile al seguente indirizzo Internet:
<http://www.interreg-italiamalta.org/pagine.aspx?pag=88>

n Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- Ø **atto di candidatura;**
- Ø **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- Ø **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 24 agosto 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it, alla voce "Opportunità di studio e lavoro".

Appuntamenti ed eventi

n Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

Bruxelles (Belgio), 17 luglio 2007

Incontro su "*Il ruolo delle Regioni e delle città europee nel settore dell'idrogeno*", organizzato dalla Fundación Comunidad Valenciana – Región Europea in cooperazione con NTDA Energia.

Per maggiori informazioni:

Tel.: +32 (0)2 282 41 60

Fax: +32 (0)2 282 41 61

E-mail: institutions02@delcomval.be

Bruxelles (Belgio), 17 luglio 2007

Incontro su "*INTERREG IVC: prospettive 2007-2013*", organizzato dalla Fundación Comunidad Valenciana – Región Europea in cooperazione con NTDA Energia.

Per maggiori informazioni:

Tel.: +32 (0)2 282 41 60

Fax: +32 (0)2 282 41 61

E-mail: institutions02@delcomval.be

Bruxelles (Belgio), 24 luglio 2007

Incontro su "*Lo sviluppo del settore turistico in Europa*", organizzato dalla Regione Toscana.

Per maggiori informazioni:

Tel.: +32 (0)2 286 85 66

Fax: +32 (0)2 286 85 68

E-mail: huntingford@regionicentroitalia.org



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



**Sicilia *in*
Europa**
NEWSLETTER

Anno VI
13 luglio 2007

N. 189

Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008
- eCONTENTPLUS
- ePARTECIPAZIONE
- ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA
- ERASMUS MUNDUS
- GIOVENTU' IN AZIONE
- PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)
- PROTEZIONE CIVILE
- RETE STRADALE TRANSEUROPEA
- SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: **31 luglio 2007**

Beneficiari: enti pubblici o privati con esperienza nel settore

Importo finanziario: 2.400.000 EUR

Contributo: fino all'80% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: le candidature (un beneficiario finale per Stato membro) devono essere inviate alla Commissione da ciascun organismo nazionale di coordinamento entro e non oltre il **31 luglio 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2007 ed entro il **14 settembre 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008

Beneficiari: - enti pubblici o privati con esperienza nel settore

Beneficiari: organismi nazionali di coordinamento

Gli organismi nazionali di coordinamento presenteranno alla Commissione il progetto per il quale chiedono un finanziamento europeo e designeranno un beneficiario finale (organismo nazionale di coordinamento stesso o ente pubblico o privato).

Importo finanziario: 3.000.000 EUR

Contributo: fino all'50% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eCONTENTPLUS

Invito a presentare proposte 2007.

Data pubblicazione bando: 7 luglio 2007 GUUE C 154

Data scadenza: **4 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 46,7 milioni EUR

Contributo: **Progetti mirati:** fino al 50% dei costi ammissibili diretti e indiretti

Reti tematiche: fino al 100% dei costi diretti riguardanti le attività di coordinamento e di implementazione della rete

Reti di buone prassi: fino all'80% dei costi diretti

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, Programma eContentplus, Ufficio EUFO 1181, Jean Monnet Building, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Lussemburgo

Fax. +352 4301 30269

E-mail: eContentplus@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/econtentplus/index_en.htm **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO:**

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ePARTECIPAZIONE

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 13 giugno 2007 GUUE C 131

Data scadenza: **13 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 4,7 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Mr. Thanassis Chrissafis, Commissione europea, DG INFSO, BU31 07/17, B-1049 Bruxelles

http://ec.europa.eu/information_society/activities/egovernment_research/eparticipation/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 20 aprile 2007 GUUE C 86

Data scadenza: **28 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 52 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto

Indirizzi e contatti utili: Intelligent Energy Executive Agency (IEEA), Call for proposals IEEA 2007, Place Madou, 1, B-1049 Bruxelles

Fax +32 (0)2 2921892

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/call_library_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS

Bando per l'anno accademico 2008/2009 (Azioni 1, 2 e 3) e l'anno 2007 (Azione 4).

Data pubblicazione bando: 24 febbraio 2007 GUUE C 41

Data scadenza: - Azione 2: **28 febbraio 2008**

- Azione 3: **30 novembre 2007**

Beneficiari: - Azione 2: persone provenienti da Paesi terzi;

- Azione 3: istituti d'istruzione superiore di tutti i Paesi del mondo

Importo finanziario: 88.9 milioni EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Education Audiovisual Culture Executive Agency, Avenue du Bourget, 1, BOUR, B-1140 Bruxelles

E-mail: eacea-info@ec.europa.eu

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU' IN AZIONE

Invito a presentare proposte per progetti pilota sulla messa in rete tematica.

Data pubblicazione bando: 30 maggio 2007 GUUE C 119

Data scadenza: **1 settembre 2007**

Beneficiari: organizzazioni o associazioni ed enti pubblici locali, regionali e nazionali

Importo finanziario: 1.000.000 EUR

Contributo: fino al 65% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivo e Cultura, Programma "Gioventù in azione" - EACEA 08/2007, Avenue du Bourget, 1 (BOUR, 1/55), B - 1140 Bruxelles

E-mail: YouthTN@ec.europa.eu

http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2007/action1/index_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e valutare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza : **31 agosto 2007**

Beneficiari: centri di formazione, enti pubblici, persone giuridiche

Importo finanziario: l'entità totale dello stanziamento assegnato al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 milioni EUR.

Contributo: fino al 75% del totale dei costi ammissibili.

L'importo previsto delle sovvenzioni è compreso fra 50.000 e 200.000 EUR

Le attività devono iniziare non oltre metà febbraio 2008. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/grants_en.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza: **23 ottobre 2007**

Codice identificativo dell'invito: CIP-ICT PSP-2007-1

Importo finanziario: 54 milioni EUR

Indirizzi e contatti utili: http://ec.europa.eu/ict_psp

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROTEZIONE CIVILE

Invito a presentare proposte relativo agli esercizi di simulazione nell'Unione europea.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2007 GUUE C 94

Data scadenza: **1 agosto 2007**

Beneficiari: organismi del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non-governative, imprese commerciali

Importo finanziario: 5 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente / Civil Protection Unit (ENV.A.3), Call For Proposals "Simulation Exercises" 2007/C94/19, BU-9 2/170, B-1049 Bruxelles

<http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

Invito a presentare proposte relativo ad azioni di prevenzione.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2007 GUUE C 94

Data scadenza: **1 agosto 2007**

Beneficiari: organismi del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, imprese commerciali

Importo finanziario: 2.775.000 EUR

Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente / Civil Protection Unit (ENV.A.3), Call For Proposals
"Prevention and other actions 2007b" 2007/C94/18, BU-9 2/170, B-1049 Bruxelles
E-mail: ENV-A3@ec.europa.eu
<http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RETE STRADALE TRANSEUROPEA

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 12 giugno 2007 GUUE C 130

Data scadenza: **14 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 2.000.000 EUR

Contributo: fino al 70% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e trasporti - DM 28 0/110, Avenue du Bourget, 1, B-1140 Bruxelles (Evere)

E-mail: TREN-E1-SECRETARIAT@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/grants/proposal_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 28 febbraio 2007 GUUE C 45

Beneficiari: persone giuridiche, università, imprese, centri di ricerca, ricercatori

Borse intraeuropee

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-2-1-IEF

Importo finanziario: 72.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali all'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-1-IOF

Importo finanziario: 24.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-2-IIF

Importo finanziario: 24.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Indirizzi e contatti utili: CORDIS Help Desk, B.P. 2373, L-1023 Lussemburgo

Tel: +352 26 64801

Fax: +352 26 649380

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione trans-nazionale tra i membri dell'ERA-MORE nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE

Importo finanziario: 1 milione EUR

Data scadenza: **24 agosto 2007**

Indirizzi e contatti utili: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=55

Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (NCP) nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP

Importo finanziario: 2 milioni EUR

Data scadenza: **24 agosto 2007**

Indirizzi e contatti utili: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=56

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115

Data scadenza: **23 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 54 milioni EUR

Contributo: - progetti pilota di tipo A e di tipo B: fino al 50% dei costi ammissibili

- reti tematiche: fino al 100% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2969076

Fax: +32 (0)2 2961740 / +32 (0)2 2951071

E-mail: info-cip-ictsp@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".